

AVVISO PUBBLICO DI AVVIO DELLA PROCEDURA COMPARATIVA VOLTA ALLA INDIVIDUAZIONE DI UN PROGETTO PER LA GESTIONE DELL'EMPORIO SOCIALE PORTOBELLO E SUCCESSIVA STIPULA DI UNA CONVENZIONE

In esecuzione alla Determinazione Dirigenziale n. 1027 del 01/06/2021

Richiamati:

- la Costituzione della Repubblica Italiana, artt. 2, 3, 18 e 118;
- Legge n. 241/1990, “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;
- la Legge n. 328/2000 “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”;
- la legge regionale n. 2/2003 “Norme per la promozione della cittadinanza sociale e per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali , in particolare l'art. 5 lett. f) , che individua fra i compiti istituzionali dei Comuni l'attivazione di servizi ed interventi finalizzati a fornire consulenza ascolto sostegno ed accoglienza a donne, anche con figli, minacciate o vittime di violenza fisica, sessuale, psicologica ed economica;
- le leggi regionali n. 12 del 2005 e n. 34 del 2002 così come modificate dalla legge regionale n. 8 del 2014 "Legge di semplificazione della disciplina regionale in materia di volontariato, associazionismo di promozione sociale, servizio civile. Istituzione della giornata del cittadino solidale" e ss.mm. ii.;
- il D.lgs.3 luglio 2017, n. 117 "Codice del Terzo settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106" che riconosce il valore e la funzione sociale degli enti del Terzo settore, dell'associazionismo, dell'attività di volontariato e della cultura e pratica del dono quali espressione di partecipazione, solidarietà e pluralismo, ne promuove lo sviluppo salvaguardandone la spontaneità ed autonomia, e ne favorisce l'apporto originale per il perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, anche mediante forme di collaborazione con lo Stato, le Regioni, le Province autonome e gli enti locali";
- Il DM n.72 del 31.3.2021 relativo alle linee guida sull rapporto tra pubblica amministrazione ed enti del Terzo Settore negli articoli 55-57 del D.lgs.3 luglio 2017, n. 117
- la legge 19 agosto 2016, n. 166 “Disposizioni concernenti la donazione e la distribuzione di prodotti alimentari e farmaceutici a fini di solidarietà sociale e per la limitazione degli sprechi” che fornisce un importante quadro di riferimento per l’azione regionale finalizzata alla lotta agli sprechi alimentari, nonché, il finanziamento in questi anni di progetti che in una logica di collaborazione tra pubblico e privato hanno avuto effetti positivi, oltre che sul sociale, anche per l’ambiente e per la rete distributiva;
- la legge regionale n. 12 del 6 luglio 2007 “Promozione dell’attività di recupero e distribuzione di prodotti alimentari a fini di solidarietà sociale” che affida alla Regione il compito di supportare e promuovere le attività di solidarietà e beneficenza svolta da soggetti impegnati sul territorio nel recupero, delle eccedenze alimentari per la loro ridistribuzione alle strutture che assistono persone in stato di indigenza;

- la legge regionale 30 luglio 2015, n. 14, "Disciplina a sostegno dell'inserimento lavorativo e dell'inclusione sociale delle persone in condizione di fragilità e vulnerabilità, attraverso l'integrazione tra i servizi pubblici del lavoro, sociali e sanitari;

- il D.L. 28 gennaio 2019 n. 4, convertito con modificazioni dalla legge 28 marzo 2019 n. 26, recante "Disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza e di pensioni" con il quale sono state introdotte misure fondamentali di politica attiva del lavoro e di contrasto alla povertà, alla disuguaglianza e all'esclusione sociale ;

Premessa

Con il presente Avviso il Comune di Modena avvia una procedura comparativa, nel rispetto dei principi di imparzialità, pubblicità, trasparenza, partecipazione e parità di trattamento, volta alla individuazione di un Soggetto gestore del progetto "Emporio sociale Portobello", con il quale stipulare apposita convenzione.

A tal fine procede alla pubblicazione del seguente Avviso, sul sito istituzionale dell'Ente.

1) OGGETTO

Il Comune di Modena promuove la presentazione di candidature per la gestione del progetto "Emporio sociale Portobello" e successiva stipula di una convenzione.

2) SOGGETTI PARTECIPANTI

Il presente Avviso è rivolto alle Organizzazioni di Volontariato ed alle Associazioni di Promozione Sociale come definite dal D.lgs n. 117/2017 c.d. " Codice del Terzo Settore" in forma singola, o riunite (o che intendono riunirsi) in associazione temporanea di scopo.

3) REQUISITI GENERALI E SPECIALI DI PARTECIPAZIONE

I Soggetti interessati, in persona del Legale Rappresentante, per partecipare alla presente procedura di selezione, dovranno dichiarare il possesso dei seguenti requisiti :

1. possesso dei requisiti di idoneità morale e professionale per stipulare convenzioni con la Pubblica Amministrazione;
2. iscrizione allo specifico Registro Unico nazionale del Terzo Settore, o equivalenti, da almeno 6 mesi dalla data di pubblicazione del presente Avviso ;
3. prevedere nello Statuto la finalità di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato, di promozione umana e integrazione sociale dei cittadini, di partecipazione attiva al bene comune, di contrasto all'esclusione sociale per fini di solidarietà;
4. avvalersi in modo determinante e prevalente, nelle attività oggetto del presente Avviso, delle prestazioni personali, volontarie e gratuite dei propri aderenti;
5. comprovata competenza ed esperienza nell'ambito del contrasto alla povertà alimentare ed alla lotta allo spreco;
6. per tutti i soggetti che hanno una posizione INAIL o INPS attiva : essere in regola in materia di contribuzione previdenziale, assicurativa e infortunistica;
7. che abbiano una capacità economica e finanziaria adeguate alla tipologia ed entità delle attività richieste nel presente Avviso;
8. di essere in regola con l'applicazione della normativa relativa alla sicurezza sul luogo di lavoro e di rispettare le norme per il diritto al lavoro dei disabili;
9. di applicare al personale dipendente il contratto nazionale del settore e i contratti integrativi,

territoriali e aziendali vigenti

10. dichiarazione dei nominativi del legale rappresentante, associati, dipendenti con poteri decisionali nel presente procedimento, ai fini del monitoraggio relativo al conflitto di interesse;
11. dichiarazione di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo o di non aver conferito incarichi a ex-dipendenti del Comune di Modena (nel triennio successivo alla cessazione del rapporto) che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali, nei confronti del Soggetto interessato al presente Avviso, per conto del Comune di Modena, negli ultimi tre anni di servizio;
12. dichiarazione di insussistenza di condanne penali, di procedimenti penali, anche pendenti, riferiti al legale rappresentante, associati dipendenti;
13. dichiarazione di impegno a far rispettare ai propri dipendenti il codice di comportamento in vigore per i dipendenti del Comune di Modena, approvato con deliberazione di Giunta comunale n. 601 dell'11/12/2013 e ss.mm.ii.;
14. dichiarazione di impegno a stipulare, contestualmente alla sottoscrizione della convenzione di cui al successivo Art. 5, i volontari nonché l'eventuale personale dipendente o incaricato contro gli infortuni e le malattie connessi allo svolgimento delle attività stesse, nonché per la responsabilità civile verso i terzi, esonerando il Comune di Modena da ogni responsabilità correlata a tali eventi.

L'amministrazione, nella fase istruttoria, si riserva di controllare la veridicità delle dichiarazioni rese e chiedere integrazioni o chiarimenti.

Il requisito di cui al punto 3) dovrà essere documentato tramite presentazione di copia dello Statuto/atto costitutivo dell'Organizzazione/Associazione.

Il requisito di cui al punto 7) dovrà essere documentato con la presentazione dell'ultimo bilancio o rendiconto economico/finanziario approvato in cui siano evidenziate le entrate e le uscite.

4) LINEE GUIDA PER LA PRESENTAZIONE DELLA CANDIDATURA

Soggetti interessati alla gestione dell'Emporio sociale Portobello dovranno presentare domanda di partecipazione alla presente procedura allegando proposta progettuale di gestione dell'Emporio sociale Portobello, tenendo conto delle seguenti linee guida.

Premessa:

Gli Empori solidali nascono allo scopo di offrire una risposta congiunta a spreco e povertà alimentare e si basano sulla collaborazione tra le istituzioni, le organizzazioni del terzo settore e le aziende del territorio. Sono luoghi di distribuzione al dettaglio completamente gratuiti, realizzati per sostenere le persone con transitoria situazione di disagio economico, cercando di intervenire prima che si crei una condizione cronica di deprivazione e povertà, attraverso l'aiuto alimentare e l'offerta di opportunità di socializzazione e ascolto. Agli Empori solidali si rivolgono famiglie in difficoltà economica, specialmente con figli.

Gli Empori solidali rappresentano una risorsa fondamentale non solo nell'ambito del sistema delle risposte alla povertà e al diritto al cibo ma svolgono anche una funzione di natura sociale e relazionale: si tratta di una funzione complementare sia rispetto ai bisogni della persona, spesso deprivata anche dal punto di vista delle relazioni, sia rispetto al sistema dei servizi pubblici.

Il progetto Emporio Sociale Portobello della città di Modena è frutto del lavoro di molteplici associazioni di volontariato e di più di 50 partner tra aziende ed organizzazioni, in rete con l'amministrazione locale e ha iniziato le attività nel 2013.

Finalità:

- Dotare la città di Modena di un luogo il più rispettoso possibile della dignità delle persone, per la raccolta e la distribuzione di beni di prima necessità (market).
- Integrare lo spazio market con altre attività con spazi e tempi dedicati per costruire relazioni e offrire strumenti alle famiglie.
- Ottimizzare sia le risorse umane, sia quelle alimentari ed economiche.
- Creare un partenariato diffuso con una molteplicità di soggetti della società civile, appartenenti ai tre mondi: istituzionale, profit e terzo settore.
- Combattere lo spreco ed educare la cittadinanza al consumo sostenibile e al riuso.

I Servizi di Portobello

Un MARKET dove chi è in difficoltà riceve prima di tutto potere d'acquisto. Può fare la spesa scegliendo liberamente i prodotti che più servono alla famiglia, pagando non in euro ma con punti da un budget che viene assegnato sulla base del numero dei componenti. L'accesso viene concesso dai Servizi Sociali del Comune di Modena, previa verifica dei requisiti, anche allo scopo di evitare ridondanze e sprechi rispetto ad altri soggetti che sul territorio forniscono aiuti. La famiglie riceve tra il 40 % e il 50 % del fabbisogno alimentare.

Un MAGAZZINO, per ottimizzare la gestione dei beni alimentari disponibili e per la gestione dei prodotti.

Uno SPAZIO DI ASCOLTO curato da Progetto Insieme per cercare di lavorare alla radici del problema, dove le persone possono trovare aiuto per la gestione del bilancio familiare.

Attivazione di altri servizi quali ad esempio sportello di orientamento al lavoro.

I rapporti con il Servizio sociale territoriale

L'accesso all'Emporio da parte delle famiglie avverrà a cura del Servizio Sociale Territoriale mediante l'invio dei nominativi da parte dello sportello sociale dei Poli territoriali, in relazione a criteri stabiliti dall'Amministrazione, da concordare con il Soggetto gestore tenuto conto dell'evoluzione dei bisogni dei cittadini.

Sono previsti periodici incontri di coordinamento in realzione ai quali il Gestore dovrà fornire brevi relazioni e dati sull'andamento delle attività.

Il Soggetto interessato dovrà individuare un Responsabile del progetto, referente per l'Amministrazione.

L'Amministrazione comunale, Servizio Risorse Finanziarie e Patrimoniali, metterà a disposizione, anche per la prossima convenzione, l'attuale sede dell'Emporio, un capannone sito in Via Divisione Acqui, n. 81, mediante un contratto di concessione, stipulato ai sensi del Regolamento comunale per la disciplina della concessione di beni immobili a terzi, a titolo gratuito, fatti salvi gli oneri derivanti dalle spese relative di ordinaria manutenzione, le spese relative all'utenza elettrica, le spese di acqua (per le quali verrà stabilita una quota annua a forfait) nonché tutte le spese relative all'effettivo uso dei locali.

Per quanto riguarda il servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani il Comune di Modena pone a suo carico il costo del servizio di raccolta e smaltimento rifiuti, per il quale non si applica dall'avvio del servizio quindi l'emissione della cartella tributaria ai sensi del regolamento comunale TARI.

5) FINANZIAMENTO DEL PROGETTO E STIPULA DELLA CONVENZIONE

Il Comune, dopo aver dato corso alla procedura di selezione, di cui al successivo Art.6, e individuato il Soggetto che gestirà l'Emporio sociale Portobello, di cui al presente Avviso, stipulerà

con esso una convenzione **della durata di 2 anni rinnovabili per ulteriori 2 anni a discrezione dell'Amministrazione**.

Il Comune di Modena mette a disposizione, a finanziamento del progetto selezionato, la somma di **€ 20.000,00 annuali**, che sarà erogata a titolo di rimborso delle spese sostenute per la realizzazione dello stesso.

Le Spese sostenute dal Soggetto selezionato per lo svolgimento delle attività oggetto del presente Avviso sono le seguenti:

- 1) gli oneri relativi alla copertura assicurativa per la parte riguardante le attività oggetto di convenzione, tra i quali devono essere ricompresi quelli relativi alle spese assicurative dei volontari contro gli infortuni e le malattie connessi allo svolgimento dell'attività , nonché per la responsabilità civile verso i terzi ;
- 2) quota relativa al rimborso delle spese sostenute per le utenze, principalmente elettriche.

Il rimborso della suddetta cifra avverrà sulla base di apposita rendicontazione, di norma semestrale, presentata da legale rappresentante del Soggetto Gestore che documenta le spese sostenute in relazione alle voci descritte e relaziona sulle attività svolte.

6) PROCEDURA PER LA SELEZIONE

Le richieste dei soggetti interessati saranno valutate da un'apposita Commissione nominata con determinazione dirigenziale successivamente alla scadenza della presentazione della documentazione di cui al Art. 7.

I Soggetti che risulteranno in possesso dei requisiti richiesti saranno valutati secondo i seguenti criteri

	CRITERI	Fino a max punti
1	Programmazione integrata degli interventi - attivazione di sinergie e collaborazioni tra soggetti pubblici e/o privati. - quantità e varietà dei partner progettuali	30
2	Qualificazione, formazione, esperienza dei volontari e dell'eventuale personale contrattualizzato	25
3	Chiarezza descrittiva : coerenza e logica nell'elaborazione della proposta progettuale	15
4	Piano economico - finanziario	30
TOT		100

Ai Soggetti non ammessi per mancanza dei requisiti verrà data comunicazione formale.

La procedura di selezione è ritenuta valida anche nel caso di presentazione di un unico Soggetto, ove il progetto presentato risulti idoneo e coerente rispetto a quanto indicato nel presente Avviso.

7) TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE

I Soggetti interessati sono invitati, in persona del Legale rappresentante, a presentare :

- apposita **domanda di partecipazione** alla procedura di selezione contenente le dichiarazioni di sussistenza dei requisiti previsti al precedente Art 3 ;
- **il progetto** redatto secondo le linee guida di cui presente Avviso;
- copia dello Statuto/atto costitutivo dell'Organizzazione/Associazione.
- **ultimo bilancio o rendiconto economico/finanziario** approvato

La domanda di partecipazione deve essere corredata da fotocopia, non autenticata, di documento valido di identità del Legale rappresentante sottoscrittore.

La domanda di partecipazione, sottoscritta e corredata dalla documentazione richiesta, dovrà pervenire **entro e non oltre le ore 18,00 del giorno 24 Giugno 2021** secondo una delle seguenti modalità :

- **a mezzo servizio postale mediante raccomandata A.R** all'indirizzo sopra precisato;
- **tramite posta elettronica certificata (PEC)** all'indirizzo:
serviziocialterritoriale@cert.comune.modena.it

La domanda inviata in formato elettronico deve essere firmata e scansionata in formato pdf, così come gli allegati, che devono essere trasmessi come allegati al messaggio di posta elettronica. La firma non è richiesta nel caso che la domanda sia trasmessa tramite PEC intestata al soggetto che presenta la domanda di ammissione.

Il recapito dei plachi, indipendentemente dalla modalità utilizzata, rimane ad esclusivo rischio dei mittenti, che non potranno sollevare eccezione alcuna ove, per qualsiasi motivo, i plachi non dovessero pervenire in tempo utile.

Non saranno considerate le domande inviate oltre la data sopra indicata, in particolare non farà fede la data del timbro dell'ufficio postale accettante.

8) TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I partecipanti alla selezione accettano implicitamente le norme del presente avviso e, sottoscrivendo la domanda di ammissione alla selezione, autorizzano il Comune di Modena al trattamento dei loro dati personali ai fini dell'espletamento delle procedure previste.

Il trattamento dei dati personali avverrà nel rispetto di quanto disposto dal R.G.P.D. (Regolamento Generale Protezione Dati) n. 2016/679.

La documentazione inviata non sarà restituita e resterà acquisita agli atti del procedimento.

Il Responsabile del procedimento, nonché Responsabile del trattamento dei dati inerenti al medesimo, è la dott.ssa Giulia Paltrinieri, Dirigente Responsabile del Servizio Sociale territoriale del Comune di Modena e gli atti potranno essere visionati presso la segreteria del Servizio Sociale Territoriale, Via Galaverna, 8 - 1 Piano, corridoio B, 41123- Modena, previo appuntamento.

Il presente avviso è disponibile sul sito internet del Comune di Modena, nella sezione Amministrazione trasparente al seguente indirizzo :

<https://www.comune.modena.it/servizi/appalti-pubblici/altri-bandi-e-pubblicazioni/altri-bandi-e-avvisi>

La Dirigente Responsabile del Servizio Sociale Territoriale del Comune di Modena
Dott.ssa Giulia Paltrinieri